



Notiziario settimanale della Parrocchia
Santa Maria Immacolata
di Lourdes
in Mestre

ORARIO S. MESSE

Festivo ore 9.30 - 11.00 - 18.30
Feriale ore 18.30

11 maggio 2014

N° 18 Volume 17

IV^a Domenica
di PASQUA

Anno A

**Il Signore é
il mio pastore:
non manco
di nulla.**



**ANNO FEDE 2012
DELLA 2013**

Invito alla dottrina sociale della Chiesa

“Uomo, ti è stato insegnato ciò che è buono (...): praticare la giustizia, amare la bontà, camminare umilmente con il tuo Dio...” (Mic 6,8)

7. Dottrina sociale della Chiesa: principi e valori

La dottrina sociale della Chiesa formula, alla luce della fede e della ragione, un'articolata analisi sulla persona umana in rapporto a sé, agli altri, alla comunità civile e allo Stato. Oggi, più che mai, chiede d'esser vagliata la situazione della comunità internazionale; infatti, sempre più, tutti siamo parte di una globalizzazione pervasiva che non è solo finanziaria ma economica e culturale. A questo punto è logico domandarsi attorno a che cosa si costituisca la dottrina sociale della Chiesa e quale ne sia l'oggetto; è un sapere che sgorga, in ultima istanza, da una vita cristiana compiutamente intesa che ha, come riferimento comune, la dignità della persona umana. I principi della dottrina sociale della Chiesa non devono intendersi come fossero unicamente criteri teoretici; al contrario, essi rivestono una funzione pratica, operativa. In essi si dà un centro dal quale promanano gli altri criteri e il criterio fondante è la dignità della persona umana. Il seguente passo - la citazione è tratta dal Dizionario di Dottrina Sociale della Chiesa - costituisce un buon punto di partenza per ogni ulteriore discorso: “I principi permanenti della dottrina sociale della Chiesa costituiscono veri e propri cardini dell'insegnamento sociale cattolico: si tratta del principio della persona umana (...) nel quale ogni altro principio e contenuto della dottrina sociale trova fondamento, del bene comune, della sussidiarietà, della solidarietà (...). La Chiesa, nel corso della storia e alla luce dello Spirito, (...) ha potuto dare a tali principi fondazione e configurazione sempre più accurate” (Dizionario di Dottrina Sociale della Chiesa, LAS-Roma, pag. 636). La fede va considerata come lo sguardo di Dio che si posa sui molti ambiti della vita personale, sociale e teologale; la speranza è invitata a superare ogni visione riduzionistica della realtà, mirando a conseguire, fin d'ora, la giustizia nella sua completezza; la carità è chiamata a proporre, in modo adeguato, sia la reale e compiuta fraternità cristiana tra gli uomini sia il rispetto-amore nei confronti del creato e la piena risposta d'amore al Dio dell'amore.

La dottrina sociale della Chiesa non è espressa o formulata di getto, come fosse contenuta in un solo documento o frutto di un'elaborazione a tavolino. Piuttosto, è lungo tutto l'arco della storia della Chiesa che si danno insegnamenti sociali e, infatti, nella Sacra Scrittura - Antico e Nuovo Testamento - e negli scritti dell'epoca patristica, si trovano importanti riscontri che riguardano proprio la dottrina sociale della Chiesa. Si può così facilmente constatare come - molto prima della *Rerum novarum* - la Chiesa possedesse un pensiero sociale già articolato, un vero discernimento già posto in essere, insieme a un'affidabile interpretazione della realtà, sotto lo sguardo di chi è chiamato alla vita di fede.

In questo breve testo di san Girolamo (IV-V secolo) già si delinea - a partire dall'uomo - il cuore, il senso e il fine della dottrina sociale della Chiesa: “...l'uomo è stato posto come (...) ospite del mondo per godere del breve tempo della sua vita e, recisa la speranza di un'esistenza più lunga [perenne], per guardare a tutte le cose che possiede proprio come fosse diretto ad un'altra meta” (San Girolamo, *Commento all'Ecclesiaste*, PL 23,1091).

Prima di parlarne, ci soffermiamo innanzitutto sulla diversità e reciprocità che esiste tra valori e principi; infatti, è proprio intorno a questi ultimi - i principi - che si organizza, in modo armonico, la vita buona secondo il Vangelo, ossia il corpo dottrinale sociale cristiano. E' necessario, infatti, precisare come la dottrina sociale della Chiesa illustri, oltre ai principi che devono edificare una buona convivenza umana, anche i valori fondamentali.

I valori in genere - e quelli sociali in specie - sono espressione dell'apprezzamento attribuito ai principi che,



Parrocchia Santa Maria Immacolata di Lourdes

Via Monte Santo, 7 30171 Venezia-Mestre - Tel. / Fax 041.974342

Pag. web: www.santamariaimmacolatadilourdes.org

e.mail: parroco@santamariaimmacolatadilourdes.org

Orario Segreteria Parrocchiale : lun. mer. gio. sab. 10 - 12 / mar. ven. 16 - 18

Per utilizzo sale del patronato telefonare: lun. - ven. 10-12 / 16-18 ai numeri Cell. 3403467284 Tel. 041 5382143

a loro volta, sono manifestazione di aspetti determinati del bene morale che i medesimi principi intendono perseguire. I principi inoltre si pongono come “segni”, come “direzioni”, come “rotte”, e sono disposti, secondo verità, per organizzare una buona vita - a livello individuale e sociale - a favore dei singoli e della collettività (cfr. compendio della Dottrina Sociale della Chiesa, Libreria Editrice Vaticana, n. 197).

Ovviamente i valori, i principi e le virtù si richiamano a vicenda in maniera reale: non possiamo, in alcun modo, enfatizzare i valori e, in pari tempo, non lasciarci guidare da quei principi fondamentali della convivenza che ispirano e dirigono il comportamento nei diversi ambiti della società e che richiedono l'agire virtuoso della persona. Bisogna porre in essere un agire morale che sia effettivamente corrispondente ai valori che si professano e che sia orientato da quei principi che rimandano al progetto di bene comune.

La dottrina sociale della Chiesa è lo strumento che s'impegna a realizzare tutto questo.

51ª GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Ecce alcuni passi del messaggio di papa Francesco. «... Gesù disse ai suoi discepoli: "La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il Signore della messe, perché mandi operai nella sua messe" (Mt 9,35-38)... La preghiera che Gesù chiede alla Chiesa riguarda la richiesta di accrescere il numero di coloro che sono al servizio del suo Regno... Ogni vocazione, pur nella pluralità delle strade, richiede sempre un esodo da se stessi per centrare la propria esistenza su Cristo e sul suo Vangelo... Mi rivolgo a coloro che sono ben disposti a mettersi in ascolto della voce di Cristo che risuona nella Chiesa, per comprendere quale sia la propria vocazione... La vocazione scaturisce dal cuore di Dio e germoglia nella terra buona del popolo fedele, nell'esperienza dell'amore fraterno... Disponiamo dunque il nostro cuore ad essere "terreno buono" per ascoltare, accogliere e vivere la Parola e portare così frutto. Quanto più sapremo unirvi a Gesù con la preghiera... tanto più crescerà in noi la gioia di collaborare con Dio».

CATECHESI DEGLI ADULTI

Giovedì 15 maggio
alle ore 17.15 si
terrà l'incontro
mensile di cateche-
si tenuto dal parro-
co.

ADORAZIONE EUCARISTICA

Vi invitiamo a questo mo-
mento di preghiera che si
terrà venerdì 16 maggio
alle ore 19. Sono invitati
in modo particolare i ca-
techisti e i giovani.

ASSOCIAZIONE PATRONATO NOI VIA PIAVE RENDICONTO ECONOMICO 2013

ENTRATE

Quote tesseramenti NOI	1.694,00
Contributi liberali privati	10.398,00
Proventi da "5 x 1000"	3.713,00
TOTALE ENTRATE	15.805,00

USCITE

Contributi NOI Venezia	1.259,00
Utenze	2.734,00
Manutenzione ordinaria locali	2.680,00
Acquisti feste/manifestazioni	1.152,00
Costi vari	1.216,00
TOTALE USCITE	9.041,00
SALDO C/C AL 31/12/2013	5.908,15
SALDO CASSA AL 31/12/2013	1.150,00

I ragazzi della nostra parrocchia da Papa Francesco

Sono attese oltre 100.000 persone (di cui oltre 1.000 da Venezia) tra alunni, insegnanti, genitori ed educatori all'appuntamento "La Chiesa per la Scuola", l'incontro promosso dalla Conferenza episcopale italiana che porterà l'intero mondo della scuola (e non solo!) da Papa Francesco il prossimo 10 maggio. Si tratta del momento conclusivo di un percorso partito da lontano e che va inquadrato nel contesto del decennio Cei sull'educazione. Anche un gruppo di ragazzi ed educatori della nostra parrocchia sarà presente all'evento che avrà il suo culmine nel pomeriggio di sabato con l'incontro con il Santo Padre. Il giorno seguente il nostro "piccolo gregge" si recherà nella Basilica di S. Andrea della Valle per la celebrazione eucaristica presieduta dal nostro Patriarca Francesco, per poi recarsi nuovamente in Piazza San Pietro per il momento conclusivo con la recita dell'Angelus del Santo Padre.

MAGGIO: UN MESE CON MARIA

Ogni giorno (dal lunedì al sabato)

ore 18.00 recita del rosario, canto delle litanie,
S. Messa

Per i ragazzi fioretto mariano

lunedì ore 19.00 - sabato ore 10.30

Il Musical

Domenica 16 marzo una quindicina di ragazzi della parrocchia dei ss. Gervasio e Protasio di Carpene-
do (di età compresa tra i 16 e i 21 anni) ci hanno offerto davvero un bel musical, recitando, cantando, suonando ed occupandosi anche degli aspetti tecnici. Grazie agli oltre duecento presenti, che hanno gremito la sala e hanno davvero apprezzato la loro bravura, abbiamo potuto dare un contributo a questi giovani che si stanno autofinanziando per poter partecipare alla prossima Giornata Mondiale della Gioventù a Cracovia nel luglio 2016, proponendo il loro spettacolo nelle varie realtà parrocchiali della nostra diocesi.

ASSOCIAZIONE PATRONATO NOI VIA PIAVE

Nella denuncia dei redditi c'è sempre la possibilità di destinare il 5 per mille (non sono soldi in più da dare) per un ente no profit. Il nostro patronato, tramite l'Associazione Patronato NOI via Piave ha la possibilità di recepire questo cinque per mille.

Se tutti destiniamo per il nostro Oratorio, mettendo il seguente numero di codice fiscale **90139990270**, potremo beneficiare di risorse per potenziare le iniziative a vantaggio della formazione cristiana dei nostri giovani.